

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2023

INIZIO ORE 21,00

Ad inizio seduta vengono eseguiti l'Inno Nazionale ed Europeo

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie. Di nuovo buonasera a tutti. Chiedo al Segretario di fare l'appello.>>

Parla il Segretario Generale:

<< Grazie Sindaco. Buonasera. Procediamo all'appello.

APPELLO:

PAOLO MASETTI	PRESENTE
BALDI SIMONE	PRESENTE
BERTELLI DANIELE	PRESENTE
BORSINI CATERINA	PRESENTE
BRANDANI ERICA	ASSENTE
CAMPAINI SABRINA	PRESENTE
DESII FRANCESCO	PRESENTE
GIACHI DEANNA	PRESENTE
MARZI ELENA	PRESENTE
PERUZZI SIMONE	PRESENTE
TERRENI CLAUDIO	PRESENTE
VAIANI LEONARDO	PRESENTE
BAGNAI DANIELE	PRESENTE
INGENITO PAOLO	ASSENTE
MADIA GIUSEPPE	ASSENTE
PILASTRI MADDALENA	ASSENTE
POLVERINI FRANCESCO	PRESENTE

Scrutatori, prego. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Scrutatori. Non è difficile scegliere stasera, devo dire. Polverini e Bagnai. E Vaiani. Allora, cominciamo subito.

PUNTO N. 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Non ci sono comunicazioni, vero? No. Non ci sono comunicazioni particolari se non una. Nel senso che vedo qui presente, come sempre, Maria Teresa Migliori, quando si parla di Bilancio lei non ha mai mancato di presenziare al Consiglio, e siccome questo è il suo ultimo Consiglio, perché poi andrà in pensione, andrà in pensione proprio alla fine dell'anno, sostanzialmente fra qualche giorno, io approfitterei di questo momento, che è un momento, come sempre, solenne perché un Consiglio Comunale è un momento importante della vita amministrativa di una città, per ringraziarla tutti insieme per il grande lavoro e per il grande impegno profuso in questa lunga camminata, che ha fatto insieme al Comune di Montelupo. La mia personale gratitudine per quello che ha fatto e per come lo ha fatto, che non è banale. E io vorrei fare un applauso a Maria Teresa Migliori ed augurarle (APPLAUSI) il meglio della vita. Grazie Maria Teresa, davvero.

Allora, andiamo all'approvazione del verbale della seduta del 14 novembre 2023.

PUNTO N. 2 - VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2023 - APPROVAZIONE.

Vi ricordo anche che, in relazione all'ordine del giorno, c'è una modifica, ma lo sapete, perché è stato ritirato il punto n. 7 "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" perché c'era una difficoltà di interpretazione se di competenza della Giunta e del Consiglio. Quindi, l'abbiamo ritirato. Lo abbiamo fatto anche all'Unione.

Quindi, andiamo ad approvare, non so se c'è qualche intervento sul verbale della seduta del 14 novembre del 2023. Se c'è qualcuno? Prego. Consigliera Borsini.>>

Parla il Consigliere Borsini:

<< Sì, soltanto per dire che mi astengo perché assente alla seduta. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Era assente. Benissimo. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Anche io mi astengo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Anche il Consigliere Polverini si astiene. >>

Parla il Consigliere Marzi:

<< Anche io >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Anche Elena Marzi. Quindi, a questo punto, andiamo alla votazione. Favorevoli? Con le astensioni già definite.

Bene, favorevoli. Quindi, approvato.

Allora, vi informo anche, se non ci sono problemi, che il n. 3, il n. 4 e il n. 5 verranno trattate insieme dal Vice Sindaco Londi. Prego, Vice Sindaco. >>

N.B. ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI N. 3, N. 4 E N. 5 ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

PUNTO N. 3 - ALIQUOTE IMU 2024 - RICONFERMA E APPROVAZIONE.

PUNTO N. 4 - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.

PUNTO N. 5 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ESAME ED APPROVAZIONE.

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Sì, grazie Sindaco. E anch'io mi unisco intanto ai ringraziamenti per Maria Teresa che, insomma, questo è il nostro ultimo Bilancio Preventivo di questa Giunta dei cinque anni ed è anche, appunto, il suo ultimo Bilancio Preventivo di questa oltre trentennale carriera. E, per me, è sempre stato in questi anni, da quando ho avuto la delega al Bilancio, nel 2019, insomma, un punto di riferimento importante e ho sempre trovato grossa competenza. Una competenza, che veniva riconosciuta non solo da questo Comune, ma, fatemelo dire, anche da tanti altri Comuni, che, spesso, l'hanno cercata e hanno contattato lei per, come dire, per avere delucidazioni, delucidazioni in merito data appunto la sua lunga esperienza. Ha sempre messo una grossa passione, appunto, nel suo lavoro e il fatto che sia anche qua stasera, insomma, come in tutti i Bilanci Preventivi e non solo, penso sia la dimostrazione. E quindi mi unisco anch'io ai ringraziamenti. Questo Bilancio Preventivo, che poi, come dicevo, è l'ultimo di questa amministrazione, è un Bilancio Preventivo che, come ho avuto modo di dire in Commissione, cerca sostanzialmente di fare una cosa su tutte: che è quella di cercare di offrire gli stessi servizi e la stessa quantità di investimenti, che ha visto l'anno scorso l'Amministrazione di Montelupo, il Comune di Montelupo senza gravare ulteriormente diciamo sulle aliquote o sulla tassazione locale. E' un qualcosa che ci ripetiamo spesso negli anni in cui, appunto, si fanno

manovre dove non si variano le aliquote. Quest'anno, probabilmente, ce lo diciamo con maggiore forza e maggiore vigore, perché l'aumento dei prezzi generalizzato è sotto gli occhi di tutti. Tutti sperimentano con mano quanto stiano e quanto siano aumentati i prezzi, insomma, in questi ultimi anni, solo nel 2023 leggevo gli ultimi dati parlano di quasi il 6% di aumenti di prezzi e sono aumenti di prezzi che, come ricordo sempre, quando ho modo di parlare dei tributi e del Bilancio, sono prezzi che aumentano anche per noi. Quindi, anche noi ci troviamo far fronte quotidianamente con tutti gli acquisti dei materiali, dei beni e servizi che aumentano. Quindi, in un momento del genere, riuscire a fare una manovra che, comunque, conferma tutto quello che c'era, facendosi carico sulle sue spalle, diciamo, di questo aumento dei prezzi, non è assolutamente un qualcosa di banale e, insomma, ringrazio ancora una volta, insomma, gli uffici per avere lavorato in questa direzione, che abbiamo, che come amministrazione tutta abbiamo dato.

L'orizzonte temporale, ovviamente, è un orizzonte temporale annuale, ma durerà fino verosimilmente a giugno '24, e il Bilancio Preventivo in questo senso cerca, quanto più possibile, di dare conclusione, ove possibile, agli interventi già effettuati l'anno scorso, gli anni passati, e a chiudere, diciamo, quelli come dire che c'eravamo impegnati di realizzare nel 2024.

Passo in rassegna, brevemente, le opere che ormai ci siamo ripetuti da tanto tempo. Abbiamo avuto anche l'occasione a settembre di quest'anno di fare una nota di aggiornamento al DUP, e quindi già in quella occasione ne avevamo parlato. E quindi, diciamo, conosciamo abbastanza bene quali sono gli interventi più importanti. Primo fra tutti la partita della Villa Medicea, è della settimana scorsa la notizia di un nuovo Direttore gli Uffizi, con il quale sicuramente ci interfaceremo nel corso delle prossime settimane. Dopo l'aggiornamento al DUP sono partiti anche i lavori del ponte di Fibbiana, che stanno contrattualizzando, diciamo, le ultime opere e poi dovremmo davvero iniziare anche a vedere, come dire, la movimentazione di terra per la costruzione della strada, delle rotatorie e del ponte. E' notizia non solo notizia, ma è passato proprio nell'ultimo Consiglio anche la partita della Fanciullacci e quindi se fino ad ora c'eravamo occupati della fabbrica Fanciullacci, con l'ultimo Consiglio abbiamo iniziato ad occuparci anche dell'area circostante. E quindi avete avuto modo di approvarla anche in questa sede. L'acquisto di quell'area, insomma, che ci permetterà di fare veramente una valutazione a tutto tondo su quello che è il Viale Umberto.

Una cosa, probabilmente una delle più importanti che ha contraddistinto questo nostro mandato, è quella dell'edilizia scolastica. Questa Amministrazione ha inaugurato nel settembre 2020 il secondo lotto della Margherita Hack, circa 2.700.000 Euro. 2.000.000 di finanziamenti statali, 700 mila Euro di nostre risorse. E, verosimilmente, ad inizio 2024, partiranno anche i lavori di un nuovo lotto della Margherita Hack, un lotto 3, dove è previsto appunto uno 0-6 e in cui abbiamo già

iniziato, diciamo, anche quel percorso di formazione con educatori ed insegnanti, che ci porterà ad avere il primo 0-6 comunale a Montelupo.

C'è poi la partita dell'ex Risorti. Sapete bene e avete seguito le vicende della, l'importanza di quel luogo, un luogo che mira, appunto, ad una ripresa, ad una rivalorizzazione diciamo di quello che è il centro di Montelupo perché quest'opera è fortemente inserita nel contesto urbano di Montelupo, ed è anche un'opera che oltre a dare una importante risposta per quella che è la programmazione estiva del, sia teatrale, sia cinematografica, dà una risposta anche dal lato delle politiche giovanili perché, come sapete, nella parte invernale ed autunnale dell'anno ospiterà, appunto, un nuovo Centro Giovani, portando, portando materialmente e fisicamente proprio ragazze e ragazzi nel centro di Montelupo.

C'è poi la questione del MMAB. Il MMAB, come sapete, è stata una sperimentazione iniziata nel 2014, che ha portato a grandi risultati, fino al, diciamo, al COVID avevamo degli ottimi numeri da tutti i punti di vista. Poi, il COVID ha, ovviamente, portato ad una battuta di arresto in tutti quelli che erano i servizi, come dire, di presenza e di prossimità in questo senso. Però, piano, piano i numeri, ovviamente, come dire ci danno conforto in questo senso e vogliamo riorganizzare anche quelli che sono, appunto, gli spazi del MMAB e riefficientarli. Quindi, nel Bilancio Preventivo 2023 abbiamo, avevamo già previsto una prima parte del fotovoltaico al MMAB per circa 70-75 mila Euro. Nel Bilancio di stasera è inserito un nuovo, un nuovo stanziamento di circa 110 mila Euro per dotare l'intera struttura, appunto, di pannelli fotovoltaici. Unendomi, sempre al discorso delle opere pubbliche, anche se questa poi non è, come dire, realizzata direttamente dal Comune di Montelupo, è la partita della Casa della Salute, Casa della Comuni i cui lavori, appunto, se non ci saranno anche in questo caso variazioni dal punto di vista del PNRR, dovrebbero veramente partire a breve e che anche queste rappresentano un esito finale positivo di una lunga discussione.

Ci sono poi i lavori al civico Belvedere del Castello, anche questi la cui fine è prevista a questo punto nei primi mesi del 2024. Anche questo un intervento, che è passato da questo Consiglio, la concessione, appunto, vi ricordate è una partita aperta ormai diverso tempo fa e che speriamo possa vedere veramente conclusione, conclusione a breve. E un'altra, appunto, che finirà veramente anche questa manca davvero poco, che è la partita della Diga di Sammontana. Un ottimo intervento da 2 milioni di Euro, che ha messo in sicurezza l'area e anche fatto in modo di, diciamo, restituire poi, restituirà alla fine il lago alla comunità.

Parallelamente a questi, come dire, interventi di edilizia, ne aggiungiamo un altro che è quello della, è un intervento sismico previsto sulla palestra dell'Istituto Baccio, questa qua vicino, che viene finanziata, appunto, all'interno di questo Bilancio. E, contestualmente alle opere pubbliche, ci sono altre opere di minore entità economica, ma oggettivamente importanti come, ad esempio, la caratterizzazione degli spazi urbani in ceramica. Vi ricordate tutti, appunto, l'inaugurazione della

scalinata di Piazza Centi e di quanto quell'opera sia stata, come dire, impattante da questo punto di vista per la comunità. Quindi, è intenzione di questa Amministrazione proseguire nel percorso di caratterizzazione del Centro Ceramico, individuando appunto una ulteriore scalinata in cui effettuare un intervento di caratterizzazione ceramica, anche questa, appunto, nel 2024.

Vengono confermati quelli che sono i principali eventi nel Comune di Montelupo e quindi Ceramica 2024, Montelupo in Fiore, Street Food, il Cinema Estivo e Full Park. E ultimo, chiudo con questo, l'intervento appunto sul DUP non meno importante perché quest'anno, come sapete, il 2024 sono ottant'anni dalla, diciamo, dalla deportazione a Montelupo e quindi, insomma, anche l'Assessore Nesi si è prodigato in questo e abbiamo deciso di porre in essere una serie di attività straordinarie, soprattutto legate alle scuole, che troveranno appunto compimento nel, anche questo nei primi mesi del 2024.

Come dicevo, riguardo gli altri punti, non vengono toccate le aliquote IMU, che quindi rimangono quelle dell'anno scorso ed è appunto la delibera che trovate, che potete trovare.

Una nota finale, questo l'ho detto anche in commissione, la ripeto anche stasera, c'è giunta, diciamo, ci giungono notizie di un possibile ridimensionamento di quelli che sono gli stanziamenti e le risorse verso gli enti locali. Quindi, un possibile taglio. Non sappiamo ancora, diciamo, l'entità di quanto sarà questa manovra governativa, eventualmente di taglio. E verosimilmente lo sapremo nel corso dei prossimi giorni o al massimo settimane. Quindi, è possibile, stante questa incertezza, di cui, come dicevo ancora non sappiamo valutare l'entità, è possibile che nel corso dei prossimi mesi si debba tornare, eventualmente, in Consiglio, fra le tante variazioni, da portare anche questa ulteriore variazione perché nel caso ci fosse una diminuzione di risorse al livello nazionale in questo senso, necessariamente il Bilancio dovrà variare, eventualmente dovremmo scegliere che cosa, di che cosa, appunto, potremmo fare a meno. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Vice Sindaco. Passo la parola ai Consiglieri. Chi interviene? Prego, Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Sarò breve. E quando uno inizia così..>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Butta male. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< No, no, no. Sarò breve perché potrei essere anche brevissimo dicendo che molte delle cose, che mi avvio a dire, le ho già dette, perciò posso anche non tediarevi. Ma no, lo farò lo stesso. Allora, la prima, la prima osservazione, che mi sento di fare, è che ancora una volta, molte delle cose che vengono spese e portate come risultato, derivano da eventi esterni. La Villa Medicea ancora non c'è nulla. E' stata chiusa nel 2017, sono state fatte mille chiacchiere. Si parla due promesse, una regionale e una ministeriale con il doppio Ministro, però ancora..(VOCI FUORI MICROFONO)..sì. Sì, sì. Però, atti, atti concreti non ne abbiamo visti. Comunque, accettiamo, aspettiamo, osserveremo, monitoriamo. Poi, comunque sia, dal 2017 al 2023 sono passati un po' di anni. Sì, non è colpa, non è mai responsabilità del Comune, su questo, è una vecchia, è una vecchia diatriba che va avanti ormai dal primo giorno che sono qua in Consiglio, non è mai responsabilità del Comune, però la Villa sta lì, è chiusa dal 2017. Ogni anno viene portato nel Bilancio Preventivo un qualcosa di positivo relativo alla villa e, però, è lì, sprangata.

I lavori, che sono stati fatti, sono lavori pianificati già molto prima da parte del Ministero. Li stanno finendo, li faranno. Ho visto il cartello non c'è più, li hanno finiti? Ora non, avevo, avrei voluto fare un intervento, una interrogazione ma poi lo faremo.

Il ponte di Fabbiana, va beh, lasciamo stare. Il ponte di Fabbiana dopo trent'anni, che viene costruito, sarebbe anche quasi inopportuno portarlo come un risultato perché si è aspettato trent'anni. Come dissi l'altra volta, trent'anni fa c'era una condizione socio-economica completamente diversa, poteva servire, ora viene fatto. Però ho votato a favore, comunque no lo dico, ho votato favore quando c'è stato da votare per l'esproprio perché credo sia un'opera che serve. Però, millantarla come un risultato a trent'anni di distanza, va bene, accettiamo anche questo.

Comunque, le altre cose, ci sono delle note positive perché chiaramente l'edilizia scolastica non si può non dire che non sia positivo, accidenti. Però, quella della Fanciullacci è positiva ma anche no. Cioè, come dissi, ebbi modo, purtroppo non ho potuto essere presente al Consiglio scorso, lo dissi in Commissione, la Fanciullacci è costata almeno 1 milione di Euro alla cittadinanza. Va bene. Viene messa a posto con 2 milioni e mezzo circa del PNRR. Va bene. Va bene, vedremo il risultato. Però, la cittadinanza di Montelupo ha un milione di Euro in meno, nel corso degli anni, e questo è quanto.

Diciamo che gli altri interventi sono interventi di manutenzione dovuta. Insomma il MMAB dieci anni fa è stato fatto, ed è stato fatto senza pensare che poteva costare un sacco mantenerlo dal punto di vista energetico. Dieci anni fa si facevano comunque i pannelli fotovoltaici, si facevano altri tipi di interventi. Va bene. Cioè, va bene tutto, va benissimo, è tutto positivo, però molte delle cose che vengono portate come risultati, sono necessari o interventi che potevano essere pensati preventivamente. Questo è lo spirito con cui ho sempre obiettato a questa amministrazione di fare, da un certo punto di vista anche un buon lavoro, non è che

si può dire che queste cose non vanno fatte, però viene meno, viene a mettere pezze in una progettualità che è mancata, è mancata negli anni precedenti, probabilmente è mancata anche all'inizio di questa doppia consiliatura. Va bene così. Vediamo come sarà l'ultimo semestre, considerando anche che il fatto che è la prima volta che viene detto che ci saranno tagli agli enti locali, effettivamente tagli diretti mi sembra di ricordare, come c'è stato spiegato nella commissione, non sembrava di ricordarlo, va beh. E' una cosa questa che non è cominciata oggi, questo Governo vede le mie simpatie ancor meno del Governo precedente, però i tagli agli enti locali sono una cosa che va avanti da trent'anni, forse anche di più. C'è un progressivo taglio che serve, serve a portare molte delle attività, che fanno gli enti locali a non essere più gestite o gestibili, in un processo che porta sempre alla privatizzazione dei servizi pubblici verso, cioè alla privatizzazione dei servizi pubblici a fare in modo che quanto era gestito dagli enti locali non sia più possibile e sostenibile gestirlo, perciò viene ceduto, venduto, svenduto ad enti che poi sovra nazionali privati, speculativi, che se li vanno a prendere. Non parlo di Multiutility perché ne parleremo dopo.

L'ultimo mio, l'ultima mia nota riguarda alcune delle cose, che sono scritte nelle premesse del DUP. Me lo sono stampato, lo vado a leggere, lo vorrei leggere anche se perdo qualche minuto. E' singolare che a pagina 13 venga indicato che tra i vincoli esterni, tra i problemi ci sia il possibile calo del PIL cinese. Allora, citare nel DUP di Montelupo come un problema vincolo esterno il probabile calo del PIL cinese, voglio sperare sia un errore, una svista, un errore o un caso dovuto ad un riferimento non corretto di avere preso l'OCSE, invece di avere preso qualcun altro. Perché allora intanto un calo di un paese dell'economia che tira più di tutti nel mondo, da decenni, dal 4,5% dal 5% al 4.5% fa un po' impressione, perché noi parliamo di cifre microscopiche del nostro PIL, di incrementi microscopici. E poi, cioè, ci sono in corso due guerre. C'è stato l'incremento, è stato portato in tutti i Bilanci, ormai da tre anni il fatto che ci sono stati degli incrementi di costi dovuti al COVID, dovuti alle battaglie fatte sui prezzi da parte dei soliti speculatori, dovute al fatto che ci sia appunto la guerra, che porta a speculare, che porta ad avere difficoltà di approvvigionamento, ora mi viene detto che per il prossimo anno il problema è una riduzione di un X% del PIL cinese dovuta, se non mi sbaglio, ai problemi del mercato immobiliare. Cioè io farei più attenzione quando vengono fatti questi riferimenti. Così, solo, per evitare che, va beh, a parte può essere anche positivo perché il Consigliere che lo va a leggere sorride e ne approfitta per dare questo tipo di osservazione anche in Consiglio. Ho finito sul Bilancio. Mi associo anch'io ai ringraziamenti alla Maria Teresa Migliori per la disponibilità che ha sempre dato in questi cinque anni che presiedo la Commissione Affari Generali a partecipare alle commissioni, è sempre stata prodiga di spiegazioni nelle, anche nelle nostre domande che, a volte, possono capire dal suo punto di vista, anche un po' ingenua e dovute al fatto che via, via, noi diciamo così, via, via impariamo e allora dobbiamo, parte delle cose che sappiamo le

dobbiamo a lei e perciò il mio ringraziamento va in particolare per la disponibilità, che ha sempre dato. Grazie ancora. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Polverini. Immagino il Consigliere Bagnai voglia intervenire, lo vedo bene. Prego. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Sì, immagini bene. In buona sostanza, l'ultimo Bilancio di Previsione della consiliatura è normalmente prudente non tende ad enfatizzare ciò che si farà, anche se, naturalmente, per quanto il cambiamento o la continuità di indirizzo politico dipendano dal supremo responso degli elettori, c'è sempre in chi ha gestito finora il Bilancio la legittima aspettativa di continuare a farlo, cambiando, magari, qualche attore protagonista, ma non la conformazione politica. Quindi, diciamo che da questo punto di vista non ci sono velleità eccessive nel dire sostanzialmente nulla di più di ciò che già è stato detto, e in taluni casi si fa lo stato di avanzamento di opere già programmate, e per quelle programmate e non iniziate auspicando tempi di realizzazione, che ovviamente investiranno la prossima consiliatura, ma che comunque recano già una qualche certezza sul piano delle disponibilità di Bilancio. Alludo, per esempio, al discorso relativo al futuro della Villa Medicea.

Vorrei aprire con una domanda: si fa riferimento ai finanziamenti del PNRR, intercettati, per un importo di 6.963.000 Euro. La domanda è: se tra ciò che si è realizzato e ciò che si prevede, si ritiene che i tempi a cui è legato il finanziamento saranno tutti rispettati. Perché al riguardo si è chiacchierato un po' troppo, non a Montelupo, ma, diciamo, in generale nella valutazione dell'argomento dicendo che ci sarebbero stati sostanziali problemi, mancanza, mancanza di rispetto nell'erogazione dei fondi e quant'altro. Quindi, mi piacerebbe al riguardo sapere se per esempio e dove il Comune di Montelupo ha, ad oggi, subito qualche contraccolpo negativo in merito ai finanziamenti intercettati.

Nel DUP ci si riferisce a situazioni condizionanti, il Bilancio, che riguardano le cosiddette situazioni esterne, attinenti sia al Bilancio dello Stato, sia all'operatività della Regione. Mi sembra che per quel che riguarda lo Stato, ci sia un pochino di ingenerosità perché mi consta che secondo uno studio della CGIA di Mestre, la crescita dei vari membri dell'Eurozona negli ultimi quattro anni, ha visto il PIL del nostro paese crescere più di Francia, Germania e Spagna. Quindi, sostanzialmente, non siamo in una situazione più catastrofica rispetto a quella di altri.

Diversamente, invece, quando si parla della Regione, si fa una disamina di tutti gli obiettivi, di tutte le attività su cui istituzionalmente si concentra, ma da questo punto di vista si è un po' più generosi perché, per esempio, vorrei che mi si spiegasse se il rischio, che anche chi vi parla per effetto della consistenza patrimoniale del proprio nucleo familiare, è candidato a pagare, se non si possa, se

non si debba dire qualcosa circa, per esempio, il possibile aumento dell'IRPEF per ripianare problemi di natura finanziaria riguardanti la gestione del sistema sanitario. Ora, se giustamente, dal suo punto di vista, l'Assessore al Bilancio può andare fiero di avere fatto in modo di evitare incrementi tariffari e quindi non avere fatto pagare all'utenza il carico derivante da oggettive situazioni di aumenti, che vanno a riflettersi anche sugli acquisti da parte dell'Amministrazione Comunale, da altre parti evidentemente si ragiona in maniera diversa. Si ragiona in maniera diversa perché, forse, si hanno obiettivi meno chiari, nel rapporto con gli utenti destinatari dei servizi da erogare. E la parte più consistente del mio intervento, prima della fine, la voglio appunto riservare ai servizi. Ringraziando, in via preliminare anch'io Maria Teresa Migliori, non solo per la capacità e la pazienza, che ha dimostrato nel gestire i Bilanci del Comune di Montelupo, ma mi sia consentito di dire anche per mettere del suo nel tentativo, non sempre riuscito, indipendentemente dalla sua volontà, di mettere delle toppe anche su altri Bilanci non gestiti in maniera altrettanto brillante. E ogni riferimento alla situazione del Bilancio dell'Unione dei Comuni è chiaramente non casuale.

Cosa dire dei servizi. Ce n'è uno sul quale continuo a pensare, se non mi è sfuggito qualcosa al livello di statistica, di non avere mai nella mia longeva attività amministrativa, presentato nemmeno una interrogazione. Ed è un servizio gestito in forma diretta: parlo della mensa scolastica. Ora, è noto che noi preferiamo, laddove possibile, le gestioni dirette. E' altrettanto noto che per effetti dei tanti lacci e laccioli, posti alla finanza locale, in modo particolare il lungo divieto di sostituire il personale, che a vario titolo ha lasciato il servizio, abbiano creato delle flessioni e quindi dell'impossibilità di gestire in maniera diretta anche laddove si sarebbe voluto. Però, se e quando si scelgono gestioni diverse da quella diretta, per noi non sempre è chiara la capacità di controllo, ai fini di una corretta gestione, che poi ha impatto sugli utenti. Tanto per essere molto esplicito: sull'odiosa TARIC, devo dire che se il Bilancio gestito dalla nostra Maria Teresa Migliori, mi poteva tranquillizzare, il Bilancio gestito da ALIA mi tranquillizza molto meno. E questo è un ragionamento che si può fare per qualsiasi altro servizio. Per esempio, se io volessi parlare un attimo della Polizia Municipale, dovrei mettere sotto accusa la gestione di quell'incompiuta che ancora risulta essere l'Unione dei Comuni. Ma non ci voglio mettere troppa attenzione perché ne abbiamo parlato spesso e le nostre posizioni sono note.

Ci sono tra le opere pubbliche elencate opere anche da noi condivise, però il condividere un'opera non significa prestare consensi acritici, significa seguirne l'iter. Per esempio, in questo Consiglio Comunale, ogni qualvolta ce ne siamo occupati, noi abbiamo espresso voto favorevole sulla gestione del processo di riqualificazione della ex area Colorobbia. Ora, al riguardo, mi diceva il Presidente della Commissione, che ha intenzione di convocare dopo le feste la commissione medesima e quindi rimando, rimando ad allora le mie considerazioni. Però, se questo Consiglio

Comunale si è espresso favorevolmente, vorrei capire se il favore, che ha espresso, trova tuttora il medesimo entusiasmo nei confronti della proprietà, e soprattutto vorrei capire se quell'entusiasmo, che sembrava voler, volersi profilare anche da parte della Regione Toscana, è presente perché sperando di sbagliarmi qualche nebbia al riguardo mi sembra di averla individuata, almeno dalle notizie di cui siamo in possesso.

Che dire? Ci sono cose che in questa consigliatura non ci hanno convinto. Continuano a non convincerci. Non c'è stata e non ha voluto esserci una opposizione di natura pregiudiziale, però nel nostro sguardo attento, se abbiamo prestato volentieri il nostro voto favorevole su cose alle quali abbiamo creduto e continuiamo a credere, parimenti la nostra visione globale risente di un indirizzo politico diverso, che è stato e continuerà ad essere diverso. Quindi, è evidente che saluteremo la consigliatura in corso con un ennesimo voto negativo, che non è una bocciatura completa, perché ci sono anche elementi sui quali ci siamo pronunciati a suo tempo a favore, e non li neghiamo, però il quadro generale riflette una differenza di vedute, che non può che portarci a reiterare senza pregiudiziali, ma per effetto di valutazioni motivate, il nostro voto negativo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Bagnai. Consigliere Desii. >>

Parla il Consigliere Desii:

<< Sì, grazie Presidente. Volevo iniziare il mio discorso associandomi, a nome del nostro gruppo consiliare, ma anche del gruppo consiliare della scorsa, del PD della scorso mandato, per ringraziare Maria Teresa, perché io mi ricordo quando nel 2014 sono entrato in Consiglio Comunale abituato dai libri a comprendere un bilancio privatistico, e trovarmi alle prese con un bilancio di natura pubblica. Era completamente un mondo diverso e l'attenzione e la disponibilità nell'aiutarci a comprendere anche dinamiche, che, magari, sono ancora più complicate rispetto a quanto Maria Teresa ce l'ha spiegate, credo che sia stato veramente un importante strumento per aiutarci ad andare avanti in questo mandato. Quindi, la ringrazio davvero per il lavoro svolto.

Permettetemi una mezza battuta: sono uscito di macchina ed erano, guardavano il termometro ed erano cinque gradi e mezzo, sei gradi. Qui in Consiglio Comunale mi sembra quasi di essere in primavera con temperature un po' più calde, no? Dai toni un po' degli interventi, che ho sentito.

Io capisco che sia difficile dover andare a trovare delle note negative all'operato dell'Amministrazione. Capisco perché effettivamente arrivare a contare solo degli interventi, che ha citato l'Assessore al Bilancio, ma anche ha citato, che ringrazio, il Consigliere Polverini, trovare 50 milioni di Euro almeno di investimenti, anche se con fondi esterni, io credo che qualsiasi Comune del Circondario, od altri Comuni italiani,

sia davvero difficile. Pensare che un Comune da solo, come il Comune di Montelupo Fiorentino possa sopportare la ristrutturazione di una Villa Medicea, un intervento da 30 milioni con il ponte, 2 milioni soltanto con la Fanciullacci, io credo sia veramente non avere contezza di quello che vuol dire amministrare oggi. Il ponte di Fabbiana viene detto che non deve essere visto come un traguardo perché è trent'anni che si parla. Però, fatto sta, che questa Amministrazione è riuscita a consegnare i lavori, forse perché finalmente dal 2014 in poi ci sono state delle situazioni dove questa Amministrazione ha avuto credibilità? Anche al livello nazionale? Perché prima, magari, con altri tipi di Governo non c'era possibilità di avere, di inserire quest'opera all'interno delle opere strategiche? Questo mi viene un po' da domandarmelo, no? Al di là, perché al giorno d'oggi ci si sente dire che verranno, probabilmente, tagliate da un Governo di Destra, i trasferimenti alle amministrazioni locali, che, fino ad oggi, hanno gestito la botta, sono state le prime che si sono rese disponibili con la cittadinanza, ascoltando le istanze, sopportando gli aumenti che ci sono stati. Però, si taglia. Questo, speriamo di no, io spero di no. Però, ecco, amministrare delle volte significa prendere delle scelte e non soltanto sognare. E io credo che le scelte, che sono state prese da questa Amministrazione, ma anche quelle di quella passata, di cui ho fatto parte, siano state scelte coraggiose, scelte giuste, che sono andate, ovviamente tutto può essere migliorabile, considerando una situazione esterna, che c'è stata, che magari non è dovuta al PIL, al PIL cinese, ma sicuramente al COVID o ad altre situazioni secondo me sì.

L'attenzione che c'è stata io credo sia anche rivista nei confronti, sia stata anche apprezzata nei confronti della cittadinanza. Perché in questi anni, nonostante il Comune abbia cercato il più possibile di non aumentare la tassazione, le tasse o quanto meno, i servizi sono sempre andati a migliorare, voglio ricordare soltanto una gara d'appalto del servizio di scuolabus, che negli scorsi anni è stata aumentata; che la mensa, nonostante un piccolo ritocco derivante soltanto dell'inflazione, sia riuscita a mantenere il servizio come diceva il Consigliere Bagnai.

A me dispiace che, veramente, siano viste queste come note non positive dell'Amministrazione, io credo che il nostro gruppo consiliare si possa ritenere soddisfatto dell'operato di questa amministrazione, perché al di là di quello che posso dire io qui in Consiglio e che possiamo dire noi, parlano i risultati. Quindi, annuncio il nostro voto favorevole ai punti in oggetto. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie. Grazie Consigliere Desii. Allora, a questo punto, andiamo alla..ah, prego. Vice Sindaco. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Brevissimo. Sì. No, era solo per rispondere alle, non per fare un intervento. Il discorso del PIL cinese viene dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, quindi viene copiato tutti gli anni le premesse sono sempre le stesse, e quindi sono di carattere molto sovra comunale. Per quanto riguarda, invece, gli interventi PNRR, al momento, ripeto, al momento non ci risultano problematiche relative alle nostre, alla nostra progettazione. Sappiamo da altri Comuni che c'erano alcune non facili situazioni da gestire sul discorso delle scuole, però, ecco, anche questo al momento noi abbiamo, è stato contrattualizzato. Quindi, si può dire che ad oggi i finanziamenti, che sono riportati, appunto, PNRR, diciamo stanno procedendo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie per la precisazione. Andiamo al voto. >>

VOTAZIONI.

Quindi, Punto n. 3 – Aliquote IMU 2024 – Riconferma e approvazione.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Chi è contrario? Opposizione contraria.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Nessun astenuto. Approvato.

Punto n. 4 – Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Contrari? Opposizione contrari.

Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Nessun astenuto. Approvato.

Punto n. 5. Bilancio di Previsione 2024-2026 – Esame ed approvazione.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Chi è contrario? Opposizione contraria.

Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Favorevole? Come sopra.
Contrari? Come sopra.
Nessun astenuto. Approvata.

Restituisco il microfono al Vice Sindaco Nesi per il Punto n. 6. Revisione ordinaria delle società partecipate. Eh? >>

PUNTO N. 6 - REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DETENUTE AL 31/12/2022 DAL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO.

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Londi. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Che ho detto? >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Nesi. Tieni Lorenzo. Lore, tieni. Sì, grazie Sindaco. Questo punto è molto più veloce del precedente. Si tratta semplicemente della revisione ordinaria che facciamo ogni anno sulle società partecipate.

Do velocemente conto. La situazione è una fotografia del 31/12/2022, do velocemente conto del fatto che al 31/12/2022 questo Comune aveva una partecipazione del 3,97% dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa ASEV, del 5,7% di Publicasa, e del 5,71 e 6% di Publiservizi.

In quest'anno, come ben sapete, sono intervenute due modifiche, entrambe passate da questi Consigli. Una ha visto la trasformazione da SPA in società consortile per quanto riguarda l'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa, e l'altra è la trasformazione della, diciamo, l'acquisizione per, la fusione per incorporazione di Publiservizi nella Multiutility della Toscana Centrale. Quindi, al 31/12/2023, quando faremo la nuova revisione delle società partecipate..si è attivato ora il microfono? Che è successo? Eh, rimbombo, va beh. Avremo, appunto, questa differenza con ASEV che sarà diventata una società consortile e con la presenza, appunto, non più di Publiservizi, ma della Multiutility. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Avrei una domanda prospettica, non so se la possiamo fare ora in questa sede, perché probabilmente, non lo so, è lontano il consolidamento delle partecipate al 2023. SE con la crescita della Multiutility quanto sarà la partecipata totale a

Multiutility costituita a quote allargate e cedute in tutto l'ambito in cui è previsto? Sarà possibile segnalarla in Bilancio, oppure sarà una percentuale troppo bassa da non poterla nemmeno segnalare? >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Eh, ma quando poi si sarà diluita con l'incremento delle altre partecipazioni, come è sulla base del progetto, che si consoliderà altre società di altre aree della Toscana e poi aumenterà il capitale, è possibile, si rischia di andare ad una percentuale che non è possibile nemmeno scriverla nel Bilancio sotto lo 0,001? No? Forse no. Chiaramente, approfittavo di questo punto per dire che il..(VOCI FUORI MICROFONO)..ci sarà da vedere il processo di fusione e la costituzione della Multiutility darà adito a molte, molte valutazioni. >>

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Ah no, va beh, pensavo lo sapesse. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Può non rispondere. Può non rispondere è una domanda retorica. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Ah, bene, bene. Okay. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< E' una domanda retorica, può non rispondere. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Perfetto. Altri interventi? E' perché c'ho la testa dell'ex Vice Sindaco Nesi, che mi impalla e non vedo il Consigliere, il Consigliere Bagnai. Bene, allora andiamo alla votazione.

Revisione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2022.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole.

Contrari? Opposizione contraria.

Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Astenuti? Nessuno. Approvato.

Allora, do la parola all'Assessore Nesi per il Punto n. 8.

PUNTO N. 7 - VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.

RINVIATO.

PUNTO N. 8 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - MODIFICHE.

Prego. >>

Parla l'Assessore Nesi:

<< Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. E' un argomento, che abbiamo trattato anche in Commissione. Andiamo a fare una revisione del regolamento di gestione rifiuti, anche alla luce dell'esperienza di questa prima frazione di anno con gestione di tariffa corrispettiva.

Insomma, vi ricordate siamo passati un po' di corsa e quindi, via, via, ci rendiamo conto, come abbiamo detto in commissione, di una serie di cose da sistemare.

Qui si tratta di due modifiche. Alle fine sono relativamente semplici: una riguarda l'articolo 32, cioè che sostanzialmente toglie, diciamo, un termine, che sembrava coercitivo diciamo di raccolta dei contenitori posti sulla sede stradale per il conferimento delle frazioni differenziabili, dando la possibilità, cioè sostanzialmente dando la possibilità, in caso di esposizione di contenitori semi vuoti di non ritirare il contenitore.

Questo perché sapete che attualmente i contenitori non vengono pesati per un problema tecnico-economico, come anche questo lo abbiamo affrontato in Commissione. Per cui, la valutazione della frazione riciclabile viene fatta sul volume. E quindi il volume, ogni volta che uno espone il contenitore o il sacco viene considerato pieno. E questo, altrimenti, andrebbe a falsare i rapporti diciamo tra produzione del rifiuto e percentuale di raccolta differenziata.

Quindi, questa è una modifica. E' una modifica, che ha un valore relativo perché dovete tenere presente che poi, alla fine, funziona sempre sul peso e quindi da questo tipo di ragionamento è esclusa la frazione organica, che è quella che pesa di più. Quindi, parlando di carta e parlando di multimateriale, alla fine la frazione organica è quella che è più incidente.

E' comunque buona norma i contenitori, ove possibile, ove non creino disagio, di metterli fuori sempre pieni perché poi il ritiro del contenitore si porta dietro tutta una serie di impronte ambientali che, insomma, meno volte lo mettiamo fuori è meglio è.

L'altra modifica, invece, è semplicemente uno spostamento di una sanzione, che prima era già indicata ma era nel regolamento della tariffa, e ora viene spostato su indicazione della Autorità di Ambito nel Regolamento di Gestione dei Rifiuti. Solo questo. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Assessore. Interventi? Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Grazie all'Assessore Nesi, che ci aveva espresso anche in Commissione, lunedì, questa variazione, ci aveva descritto in che cosa consisteva e prendo atto, con piacere, che si tratta dell'osservazione, che avevo fatto al Presidente di ALIA in questa sede, quando venne a spiegarci la tariffa corrispettiva. Feci presente che considerare sempre i contenitori pieni, significava fare aumentare in maniera non corretta il volume e il penso del conferito, dando poi la possibilità a chi faceva il furbo, a chi avesse voluto fare un po' come dissi il furbetto di fare aumentare nello stesso tempo anche la quota di indifferenziato da conferire. E la cosa che, il fatto che sia stata fatta questa modifica bene. Pensarci prima dal momento che ALIA di mestiere questo fa, poteva essere anche opportuno. Comunque, tutto questo si innesta nel fatto che mi sembra questa sia la terza, sicuramente è la terza, ma forse la quarta modifica al regolamento da quando è stato approvato e speriamo che avvenga nella consigliatura prossima, altrimenti non c'è quattro senza cinque. E capisco, capisco (VOCI FUORI MICROFONO)..Consigliere, scusi, ma non si..Presidente.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Sì, sì. Prego. L'ho appena percepito quindi credo abbia finito, insomma. Quindi, prego. Proceda, proceda Consigliere. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< E dicevo va bene che le modifiche in corso d'opera vengono fatte quando si capisce un miglioramento, però va tenuto anche conto che qualcuno, al momento iniziale di questa fase di questa fase di transizione fece presente che, forse, avere atteso e avere fatto, valutato meglio l'impatto che questo poteva avere, avrebbe potuto evitare di ritornare più volte sulle stesse cose. Prevengo il Consigliere Peruzzi: sono sicuramente due modi di vedere un problema e non è detto che siano sbagliati, non è detto che siano corretti a seconda, potremo discuterne tutta una consigliatura su una cosa del genere. Però, mi sembra che trattandosi di una cosa che va ad impattare sulle persone direttamente, su quello che devono fare nel quotidiano, averci pensato sopra un po' di più, avere fatto, dilazionato un po'

l'intervento, averlo spostato all'anno successivo senza correre dietro alla fretta, che veniva dall'alto, sarebbe stato più opportuno. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Polverini. Altri interventi? Consigliere Peruzzi. >>

Parla il Consigliere Peruzzi:

<< Sì, sono stato chiamato in causa, non potevo esimermi da questa e ribadisco quanto stabilito in Commissione, ma, insomma, io ritengo invece che questo, questo intervenire sul Regolamento sia positivo perché si sta parlando di un argomento, talmente complesso e soprattutto nello specifico riguardo a questo argomento qui, il motivo per cui all'inizio è stato deciso di prendere sempre i contenitori in qualsiasi modo, è per far capire all'utenza che era importante fare la raccolta differenziata nella maniera corretta. Non era importante se se ne metteva un po' meno o un po' di più, l'importante era far capire ai cittadini il meccanismo. Adesso, giustamente, c'è bisogno di riportare nelle norme l'equilibrio siccome viene dato un peso e quindi una sostanza al contenitore. Quindi, a me sembra corretto e sembra attenzione, ripeto, ad un servizio che è complesso, che ha veramente tante sfaccettature. E quindi, come ho detto anche in Commissione, ritengo che sia positivo il fatto che si modifichi il regolamento, perché si fa attenzione a quelle che sono le esigenze anche dell'utenza, ecco. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Peruzzi.

Allora, possiamo andare, se non ci sono altri interventi, alla votazione. Brevissima. Brevissima. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Brevissima battuta. Per dire che sono d'accordo anch'io, guai se non si fanno le modifiche quando ci si accorge che la cosa non funziona. Però, se dai banchi dell'opposizione, fin dalla prima occasione in cui era stato presentato il problema, era stato sollevato che poteva esserci questa difficoltà interpretativa, come vado a dire ad ALIA che fa questo di mestiere e che aveva la possibilità di osservare con attenzione dal momento che è lei, è ALIA che fa questo, poteva essere più, poteva muoversi prima e vederlo prima. Questo era ciò che dicevo. Non avevo assolutamente, con il Consigliere Peruzzi ci troviamo d'accordo poi alla fine.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. E' bellissima questa atmosfera natalizia trovarsi d'accordo, Consigliere Peruzzi. Grazie Consigliere Polverini.

Allora, andiamo alla votazione. Punto n. 8 – Regolamento Comunale per la disciplina e gestione della raccolta differenziata dei rifiuti. Modifiche.

Favorevoli? Maggioranza favorevoli.

Contrari? Opposizione contraria.

Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Nessun astenuto. Approvato.

Do la parola al Vice Sindaco per un'altra, per l'approvazione di modifiche al Regolamento per la disciplina della TARIC. >>

PUNTO N. 9 – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA – MODIFICHE.

Parla il Vice Sindaco Londi:

<< Sì. Grazie Sindaco. Questo è, ovviamente, collegato al punto precedente, solo dal punto di vista, appunto, della tariffa. Le considerazioni sul fatto che via, via, ovviamente si continuerà ad intervenire su questo Regolamento per farlo diventare sempre più calzante con quella che è la situazione, diciamo, attuale della raccolta differenziata penso sia ampiamente condiviso ed è un qualcosa a cui dovremmo abituarci, nel senso che nel corso dei prossimi, dei prossimi anni, via, via si interverrà modificando tutte le volte alcuni parametri. Come si fa in questo caso.

Vi riepilogo quelle che sono le modifiche più importanti. Anche questa l'abbiamo detta nelle commissioni. Velocemente: l'articolo 16 non saranno riconosciute le riduzioni in caso di sanzione degli ispettori, degli ispettori ambientali.

Un altro punto che, sempre relativo alle riduzioni, che c'era stato, come dire, se n'era ampiamente discusso anche lo scorso anno, è che, a mio avviso, trova una risposta importante, è relativo agli asili nido. Nel senso che i nidi da ora in poi, dal 1° gennaio verranno considerati come ospedali e case di cura e quindi la parte di rifiuto relativi a pannolini e pannoloni non verranno conteggiati nel RUI. Quindi, avranno una considerevole riduzione per quanto riguarda la tariffa nella parte variabile.

Per quanto riguarda la questione dei controlli, viene inserita una nuova tabella, che adesso, sulla base delle misurazioni, che sono state fatte, diciamo lo scorso anno, è quantificabile, e quindi in caso di controllo, diciamo verrà preso a riferimento un certo quantitativo di svuotamento, relativo alla categoria, in modo tale da poter fare controlli senza dubbio più efficaci.

Un'altra importante variazione, anche questa che è stata richiesta e di cui si è parlato nel corso dei mesi, è quella della possibilità di conferire, di conteggiare

anche l'organico per le utenze non domestiche. Quindi, vi ricordate, appunto, tutta la questione relativa agli uffici e le utenze, e relativamente all'organico, ecco appunto che la tabella dei coefficienti cambia, non è più la stessa per utenti domestici e non domestici, ma adesso c'è utenti domestici, non domestici con organico e non domestici senza organico. Quindi, queste sono le principali variazioni. Ci sono poi alcune di piccola entità, una la citava prima anche l'Assessore Nesi è stata spostata una penale da questo regolamento all'altro regolamento, altre due penali invece sono state cancellate perché ci dicono che non siano mai state applicate.

Quindi, è un qualcosa, come vi dicevo, che cerca di andare nella direzione di migliorare sempre di più e rendere più calzante questo regolamento con quella che può essere la prospettiva della raccolta differenziata nel nostro sistema di raccolta differenziata. Grazie. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Vice Sindaco. Interventi? Nessun intervento.

Allora, passiamo subito alla votazione. Punto n. 9 – Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva.

Favorevoli? Maggioranza favorevole.

Contrari? Opposizione contrari.

Astenuti? Nessuno.

Favorevoli, immediata eseguibilità? Come sopra.

Contrari? Come sopra.

Nessun astenuto. Approvato.

Passo la parola al Segretario per il Punto n. 10.

PUNTO N. 10 – RINUNCIA LEGATO TESTAMENTARIO – EX ART. 649 C.C..

Parla il Segretario Generale:

<< Sì, grazie. Dunque, abbiamo ricevuto per testamento un legato, la delibera, ora non ricordo il nome della signora che ci ha lasciato, appunto, alcuni dei suoi beni, ma la trovate menzionata nella proposta di delibera, che, beni che sono appunto specificati si tratta di un bene immobile e di alcuni beni mobili, di varia natura, che, appunto, per testamento sono stati lasciati al Comune. Però, come vedrete, si tratta di una delibera in cui viene espressa una rinuncia a questo legato, perché il legato ha una caratteristica particolare: è una parte dell'asse testamentario, che è oggetto, ovviamente, di, che viene inserito in un testamento e determina il passaggio della proprietà al momento dell'apertura della successione testamentaria. Quindi, noi siamo già tecnicamente proprietari di questi beni. E, tuttavia, questo legato è un

legato modale, cioè contiene un onere a carico del Comune, soprattutto per quello che riguarda l'uso del bene immobile, che ci viene lasciato. E cioè quello di adibirlo a museo della, di qualcosa, non me lo ricordo. Scusate eh. Non lo ricordo con precisione, ma c'è scritto qui.

Insomma, c'è questo onere, ora non me lo ricordo, insomma. Un onere molto pesante per l'Amministrazione Comunale, il che vuol dire che..>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Della casa. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Della casa, ecco. Scusate, non me lo ricordavo. Sono un po' raffreddato, sono un po' (parola non comprensibile). E quindi, insomma, mantenere la proprietà di questo bene comporterebbe per l'Amministrazione Comunale, appunto, la necessità di rispettare questo adempimento pena la possibilità per gli eredi legittimi di impugnare il testamento chiedendo la retrocessione di questo bene e la reintegrazione dell'asse testamentario. Quindi, come dire, è una questione che è più problematica che non vantaggiosa, per cui, diciamo, concordando ovviamente con l'Amministrazione, con la Giunta si è preferito proporre una rinuncia.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Segretario. C'è qualche intervento sul tema? Prego, Consigliere Bagnai. >>

Parla il Segretario Generale:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..bambini e museo delle (parola non comprensibile).>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< E Casa Famiglia per Bambini e Museo del Vetro. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Sì, io, anche conoscendo lo stato dei luoghi, diciamo che convengo con le argomentazioni testé sentite perché, effettivamente, adempiere alle clausole del legato testamentario prefigurerebbe degli oneri anche per me abbastanza insostenibili per l'Amministrazione Comunale. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Grazie Consigliere Bagnai. Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<<Sì, anch'io da quanto si riesce a capire, da quanto si è capito anche dalla spiegazione, che c'è stata fatta in commissione, sembra che sia davvero molto di più gli oneri degli onori. (Parola non comprensibile) anche la specifica di indirizzo "Casa Famiglia esclusiva per ragazzi italiani" mette un onere ancora in più anche dovendo essere destinata ad un'opera meritoria. E ciò perché poi si va a dare delle specifiche che, forse, hanno anche veramente poco senso. No, no, concordo che sia una scelta ragionata e motivata. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie Consigliere Polverini. Non credo che ci siano interventi da parte della maggioranza, quindi procediamo al voto.

Punto n. 10 – Rinuncia al legato testamentario.

Favorevoli? Unanimità.

Nessun astenuto, nessun contrario.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra. Quindi, approvato.

Bene, io svesto i panni del Presidente del Consiglio per gli ultimi due punti all'ordine del giorno e proponiamo al Consiglio Comunale di aderire alla Rete READY.

PUNTO N. 11 – ADESIONE RETE READY – APPROVAZIONE.

Se ricordate, nel 27 luglio 2023, i Consiglieri comunali di maggioranza, Elena Marzi e Claudio Terreni, presentarono una mozione per l'adozione di azioni e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, adesione alla rete.

Quindi, siamo a chiedere al Consiglio di aderire ad una rete nazionale delle pubbliche amministrazioni, che ha, come tema, la discriminazione per l'orientamento sessuale e di genere. E' nata nel 2006. Ha appunto la funzione di mettere in rete quelle buone pratiche, quelle attività, che sono finalizzate all'inclusione e all'attenzione verso le minoranze, comprese le persone LGBT, con la previsione di un dialogo all'interno della rete di tutti i partner, che si scambiano ovviamente informazioni, buone prassi, consuetudini, iniziative e comuni e quant'altro. E lo scopo è quello di formare, di sensibilizzare la cittadinanza su questo tema, posto che siamo in una situazione drammatica, perché l'Italia si classifica al 33° posto su 49 paesi. Quindi è quasi scandaloso in relazione proprio ai diritti delle persone omosessuali, perché è assolutamente oggettivo il perdurare di una cultura piena di pregiudizi.

La rete ha redatto una carta di intenti, è una carta su cui lavorare tutti insieme. E' parte integrante per l'adesione alla rete, che tiene, appunto, insieme i vari partner. E

sottolineo che l'adesione alla rete non comporta alcun onere finanziario a carico di chi la sottoscrive. Credo che non sia necessario aggiungere altro. E lascio la parola ai Consiglieri. Consigliere Bagnai. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Personalmente, non posso assolutamente votare a favore perché mi pare che le premesse siano eccessivamente ideologiche. Io queste palesi discriminazioni, queste assenze di riconoscimento di diritti, obiettivamente, non le riscontro. Per cui, è chiaro che il mio non può essere un voto favorevole.

Parimenti, però, capisco gli intenti dei proponenti e quindi sul punto il mio sarà un voto di astensione, perché l'adesione, a mio avviso, verrebbe in contrasto con quello che vedo e con quello che percepisco. Il voto contrario potrebbe generare intenti strumentali, farmi passare per quello che non sono e quindi, chiaramente, come capita in situazioni in cui ci sono da bilanciare i pro e i contro, mi fermo alla via di mezzo. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Bagnai. Prego, Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Io esprimerò il mio voto favorevole come è stato anche alla mozione con cui portavo all'attenzione dell'Amministrazione l'adesione alla rete con i distinguo che feci al tempo, ma credo siano distinguo di buon senso sul fatto che si applichino sempre e comunque, si vada nella direzione, come poi leggendo la carta degli intenti lo si capisce, insomma si parla di discriminazioni quando hanno reale senso di discriminazione. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Polverini. >>

Parla il Consigliere Marzi:

<< Sì, solo due parole. Intanto, ringrazio per avere, diciamo, accolto la nostra richiesta e dopo di che, ecco, in merito all'intervento del Consigliere Bagnai mi viene da, diciamo, rilevare un po' una contraddizione. Cioè, allo stesso tempo, si dice che non c'è nessun tipo di discriminazione a livello, diciamo, dell'attuale Governo, però, allo stesso tempo ci si rifiuta di votare una mozione, che semplicemente è una adesione ad una rete volta a far sì che queste discriminazioni vengano, diciamo, risolte o quanto meno attenuate. Quindi, insomma, comunque sia ovviamente esprimiamo il nostro voto favorevole all'adesione. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene, grazie. Per chi sbobinerà era la Consigliere Elena Marzi ad essere intervenuta. Credo, allora, si possa andare subito alla votazione. Quindi, poniamo al voto l'adesione alla rete READY.

Chi è favorevole? Maggioranza favorevole insieme al Consigliere Polverini.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Consigliere Bagnai.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra.

Contrari? Nessuno.

Astenuti come sopra. Quindi, è approvata.

L'ultimo punto all'ordine del giorno è su un tema delicato. Si sta parlando del Regolamento dei Servizi Cimiteriali.

PUNTO N. 12 - REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI - MODIFICHE.

E si sta parlando di una modifica, a mio avviso, di buon senso. Come sapete, il Regolamento prevedeva già una procedura direi abbastanza snella per quanto riguarda il riportare le volontà del defunto, che potevano essere riportate in vario modo, ma, insomma, se si voleva cremare il proprio defunto era sufficiente autocertificare il fatto che il defunto in vita avesse espresso questa volontà.

Mentre, per quanto riguarda la dispersione delle ceneri, questo non era previsto. Quindi, la dispersione delle ceneri era invece vincolata ad atti, che passavano sostanzialmente dal notaio. Quindi, sostanzialmente, ricadevano sulle famiglie in una fase che, sicuramente, è meno d'impatto rispetto alla cremazione perché se si accetta di cremare il proprio defunto, poi il passaggio alla dispersione delle ceneri è un passaggio devo dire meno complicato dal punto di vista anche della decisione. Tra l'altro, mi pare, poi mi correggerà forse il Consigliere Bagnai, che mentre la cremazione, nel 2016 sia stata in qualche modo approvata dalla Chiesa, c'era questa problematica relativa al fatto che la Chiesa non accettava la cremazione fino a quell'anno, la dispersione delle ceneri ancora non è consentita dal diritto canonico, ancorché consentita dal Codice Civile, ovviamente, però c'è stata una ulteriore apertura, credo proprio di questi giorni dal Cardinale Zuppi, che ha detto che le ceneri si possono conservare nella propria casa o in un luogo caro al defunto. E quindi è una ulteriore apertura su questo tema.

E faccio velocemente notare quali sono le modifiche, che sono riportate nel regolamento. Una è importante ed è quella, appunto, relativa al fatto che in mancanza di qualsiasi disposizione testamentaria, o di qualsiasi altra espressione di volontà indicate nelle lettere precedenti, cioè dispersione testamentaria,

dichiarazione resa e sottoscritta nell'ambito dell'iscrizione ad una associazione, una dichiarazione autografa. Insomma, è accettata dall'Ufficio, dai nostri uffici anche una dichiarazione del familiare. Tengo a precisare, che è una modifica che non impatta su numeri alti, cioè si sta parlando di un caso negli ultimi tre anni, se non ricordo male. Quindi, sono casi molto rari. Però, era assurdo mantenere un regolamento che in quell'unico caso o nei casi che poi si verificheranno successivamente si dovesse ricorrere a burocrazia e soprattutto a far spendere le persone, visto che siamo poi in situazioni anche economiche complicate.

Poi abbiamo approvato, abbiamo, come dire, approfittato di questa modifica, che, ripeto, è una modifica di equità e di buon senso, anche per fare altre due modifiche: una relativa alla cremazione che, se ricorderete, noi avevamo inserito un contributo proprio per favorire la cremazione, in un momento in cui la cremazione non era scelta da moltissimi cittadini. Ora, invece, la percentuale di cittadini, che scelgono la cremazione, che il Comune ha sempre ritenuto essere il metodo più ecologico, igienico ed economico, è aumentato considerevolmente. Quindi, il contributo che noi avevamo previsto viene meno, sostanzialmente. Quindi, abbiamo quindi eliminato l'articolo, il comma 2 dell'articolo 38 e poi abbiamo eliminato un'altra regola, diciamo, un altro aspetto relativo agli ossari delle aree cimiteriali di Pulica, Sammontana e San Vito, che fino ad ora erano concesse esclusivamente per i resti ossei dei defunti sepolti, dei cittadini montelupini, sostanzialmente, ma che ora per la disponibilità, che abbiamo, possiamo riaprire anche a cittadini, che vengono da fuori Comune. Poi, riservandoci, ovviamente, di ritornare sulla decisione qualora la richiesta da fuori rischiasse poi di non rendere disponibile invece gli spazi per quanto riguarda i nostri cittadini. Quindi, si tratta sostanzialmente di questa. Di queste tre modifiche. Credo che, insomma, non sia necessario aggiungere altro. Se ci sono interventi dei Consiglieri, si facciano pure avanti. Consigliere Bagnai. >>

Parla il Consigliere Bagnai:

<< Personalmente, mi asterrò perché per me è abbastanza difficile andare ad intervenire con una modifica di natura regolamentare, in ordine ad un servizio nel quale pro tempore sto avanzando più di una riserva affidata ad atti di sindacato ispettivo, uno dei quali tuttora pendente. Comunque, nel caso di specie, devo dire che non mi fa cambiare idea neppure l'evocare il pronunciamento della Chiesa, che, fra l'altro, è anche molto più datato, che introduce una opzione, ritenuta lecita, ma non è un obbligo. Per quello che mi riguarda, io non condivido la pratica, pur rispettandola ed essendo consapevole che anche qualche mio caro amico se n'è avvalso. Per cui, insomma, non ritengo di avere gli elementi per votare a favore.>>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Grazie Consigliere Bagnai. Altri interventi? Consigliere Desii. >>

Parla il Consigliere Desii:

<< No semplicemente per annunciare il nostro voto favorevole e, personalmente, volevo..ah, era quello acceso prima? Ah. Sì, annunciando il nostro voto favorevole, volevo però sottolineare una cosa sull'articolo 39, no? Che viene cancellato quello che prevede che i posti per gli ossari siano, che erano soltanto destinati a residenti del Comune di Montelupo. Pregherei, insomma, di cercare di monitorare anche un po' la situazione perché nella frazione dove io e il Consigliere Peruzzi, soprattutto, siamo residenti, risiedevamo oppure siamo nati, che è la parte di Camaioni, il territorio, prendo a riferimento il cimitero di San Vito, era molto appetibile per i fuori Comune che sono lì a Malmantile e lo stesso può avvenire anche magari in quello di Pulica. Quindi, è vero che ci sono spazi liberi. Però, insomma, di monitorare ed essere pronti magari a modificarlo per eventuali carenze di posti per i residenti della zona. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Sì, sì, voglio tranquillizzare il Consigliere Desii che gli uffici monitoreranno, ma insomma, il rischio era di avere quegli spazi vuoti troppo a lungo, ecco, quindi. Allora, Consigliere Polverini? Prego. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Semplicemente, se ho capito bene, si tratta di adeguare le due modalità, la modalità di richiesta della cremazione e la modalità di dispersione delle ceneri? >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Esatto, esatto. >>

Parla il Consigliere Polverini:

<< Perciò, mi sembra, stante anche il caso delle famiglie che in quel momento lì hanno ben poca voglia di stare dietro a vincoli burocratici, penso sia una scelta corretta. >>

Parla il Sindaco Masetti:

<< Bene. Grazie Consigliere Polverini. Andiamo al voto.

Chi è favorevole al Punto n. 12 alle modifiche del Regolamento Comunale Servizi Cimiteriali? Maggioranza, insieme al Consigliere Polverini, a favore.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi è astenuto? Il Consigliere Bagnai.

Immediata eseguibilità. Come sopra.

Astenuti come sopra.

Contrari nessuno. Approvato.

Allora, abbiamo finito. Ne approfitto per fare gli auguri a voi, alle vostre famiglie e ci vediamo nel 2024. Quindi, buon anno e buone feste. >>

TERMINE SEDUTA